

## L'ATTIVITA' DEI TRAVASI



Un'attività molto conosciuta è il gioco dei travasi, introdotta e diffusa dal metodo Montessori.

È un'attività che proponiamo molto spesso, già nei primi giorni dell'ambientamento, e che i bambini apprezzano sempre molto, mostrando interesse e dedicando molto tempo.

Quando la stagione lo permette, quella dei travasi, è un'attività che proponiamo anche in giardino con la terra, la sabbia o l'acqua.

L'attività del travaso consiste nel passaggio di diversi materiali da un contenitore di vario tipo ad un altro.

All'apparenza potrebbe sembrare un'attività banale, ma in realtà non è affatto così poiché attraverso i travasi il bambino ha la possibilità di sviluppare diverse abilità e competenze tra cui:

- Controllo della motricità fine della mano
- Coordinamento occhio - manuale
- Percezione e correzione di un eventuale errore
- Conoscenza di materiali e pesi, consistenze e grandezze diverse
- Aumentare i tempi di concentrazione

Per realizzare questo tipo di attività è bene preparare con cura i materiali necessari, creando un setting ordinato e condividendo le regole che caratterizzano questo momento.

Innanzitutto, è utile fornire al bambino uno spazio delimitato in cui eseguire il proprio lavoro (a scuola ciascun bambino lavora in un vassoio di plastica), dare due contenitori uguali e il materiale da travasare (in genere è materiale naturale, come farina gialla o bianca, caffè, riso, sabbia, pastina di piccoli formati, granaglie o acqua). Per il bambino questa è una situazione motivante al fare.

Dopo aver presentato ai bambini il materiale che hanno a disposizione e mostrato la sequenza di azioni, il bambino ripeterà i movimenti più volte fino alla conclusione dell'attività. Per il bambino la possibilità di ripetere gli stessi movimenti è un'occasione per imparare come muoversi e migliorare l'efficacia della sua azione e in questo caso l'errore non va corretto da parte dell'adulto.

Dopo aver fatto più volte l'esperienza del travaso con solo l'uso delle mani si possono dare al bambino altri strumenti come il cucchiaino, le pinze o l'imbuto.

L'attività si considera conclusa solo dopo che il bambino insieme all'adulto di riferimento ha riordinato il materiale utilizzato, raccogliendo il materiale fuoriuscito e riponendo tutto al suo posto.